



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di adeguamento della diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna - Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.482 del 25 novembre 2021.
<i>Procedimento</i>	Condizione ambientale n 1 del parere CTVA n. 133 del 23 luglio 2021 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	9525
<i>Proponente</i>	Edison S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 827 del 4 settembre 2023.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 20/09/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 20/09/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.482 del 25 novembre 2021, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il "Progetto di adeguamento della diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna";

VISTA la nota prot. 686 del 21 febbraio 2023, acquisita al prot 25281/MASE del 22 febbraio 2023 con la quale la società Edison S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del suddetto D.M. n.482 del 25 novembre 2021;

VISTA la condizione ambientale n.1 che recita: *“Il Proponente deve prevedere una revisione della progettazione esecutiva al fine di:*

- a) concordare con gli Enti preposti il sistema di rilascio del Deflusso Minimo Vitale/Flusso Ecologico, stabilendo la portata da esitare, le modalità di rilascio e la necessaria capacità di modulazione del Deflusso Minimo Vitale/Flusso Ecologico anche in previsione di modifiche normative;*
- b) integrare la valutazione delle conseguenze sull’assetto idrogeologico delle attività di progetto, in particolare delle conseguenze della realizzazione della galleria nei calcari di Monte Cavallo e delle opere di sbocco sulle sorgenti presenti a Col Ventous;*
- c) integrare la caratterizzazione delle acque sotterranee dei calcari di Monte Cavallo, finalizzata a definire ulteriormente e verificare le ipotesi relative all’assetto della circolazione idrica sotterranea, la eventuale presenza di cavità carsiche e la piezometria;*
- d) integrare il PMA con misurazioni per tutte le sorgenti presenti nell’area vasta che potrebbero risentire delle interferenze tra la realizzazione della galleria e l’assetto idrogeologico dell’area nelle successive fasi CO (in corso d’opera) e PO (post-operam);*
- e) integrare il PMA per monitorare debitamente le ripercussioni del drenaggio effettuato dalla galleria sulla circolazione idrica interferita nelle successive fasi CO (in corso d’opera) e PO (post-operam)”;*

PRESO ATTO che l’ARPA Friuli Venezia Giulia risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1;

ACQUISITO, con riferimento alla condizione ambientale n. 1, il parere dell’ARPA Friuli Venezia Giulia rilasciato con nota prot. 10124 del 29 marzo 2023, acquisito al prot. 48617/MASE del 4 aprile 2023, che riporta quanto segue: *“In riguardo alla documentazione “PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA DIGA DI PONTE RACLI SUL TORRENTE MEDUNA - Condizione ambientale n.1 (punti b, c, d, e) del Parere n.133 del 23 luglio 2021 della Commissione Tecnica di VIA” a firma dell’Ing. E. ARESE, esaminati gli elementi riportati, i documenti citati e le considerazioni sui monitoraggi idrogeologici anche decennali nell’ambito della diga e dell’invaso, si prende atto di quanto presentato e, per quanto di competenza, non si rilevano osservazioni nel merito”;*

ACQUISITO il parere n. 827 del 4 settembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 145180/MASE del 13 settembre 2023 e costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha ritenuto:

- la condizione ambientale n.1 a) ottemperata, ferma restando la necessità di prosecuzione del monitoraggio sugli effetti del rilascio (da contemplare all’interno del PMA), e di prevedere, in futuro, un aumento delle portate rilasciate in occasione di nuovi interventi di adeguamento della diga;
- la condizione ambientale n.1 b) ottemperata;
- la condizione ambientale n.1 c) ottemperata;

- la condizione ambientale n.1 d) parzialmente ottemperata per la fase di progettazione esecutiva, e completamente ottemperabile con la trasmissione del PMA integrato con l'ausilio di Arpa FVG;
- la condizione ambientale n.1 e) parzialmente ottemperata per la fase di progettazione esecutiva; per il completamento dell'ottemperanza in questa fase il Proponente dovrà trasmettere il PMA integrato con l'ausilio di Arpa FVG. Inoltre il Proponente dovrà proseguire nell'adempimento alla condizione ambientale n.1 e) nelle fasi successive in CO e PO, così come richiesto dalla condizione stessa;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del D.M. n.482 del 25 novembre 2021, relativo al “Progetto di adeguamento della diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

Con riferimento al D.M. n.482 del 25 novembre 2021, relativo al “Progetto di adeguamento della diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna”:

- **la condizione ambientale n.1 a) ottemperata, ferma restando la necessità di prosecuzione del monitoraggio sugli effetti del rilascio (da contemplare all'interno del PMA), e di prevedere, in futuro, un aumento delle portate rilasciate in occasione di nuovi interventi di adeguamento della diga;**
- **la condizione ambientale n.1 b) ottemperata;**
- **la condizione ambientale n.1 c) ottemperata;**
- **la condizione ambientale n.1 d) parzialmente ottemperata per la fase di progettazione esecutiva, e completamente ottemperabile con la trasmissione del PMA integrato con l'ausilio di Arpa FVG;**
- **la condizione ambientale n.1 e) parzialmente ottemperata per la fase di progettazione esecutiva;**

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 1 e) per il completamento dell'ottemperanza in questa fase il Proponente dovrà trasmettere il PMA integrato con l'ausilio di Arpa FVG. Il Proponente dovrà altresì, proseguire nell'adempimento nelle fasi successive in CO e PO, così come richiesto dalla condizione stessa.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Edison S.p.A., ad ARPA Friuli Venezia Giulia e alla Regione Friuli Venezia Giulia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mase.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)